Alluvione in Nepal, lâ??alpinista Da Polenza: â??Il crollo del ghiacciaio mi ha ricordato la forza del Vajontâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Una massa di ghiaccio e detriti immensa che ha spazzato via ciÃ² che ha incontrato a valle con una forza che â??ricorda il Vajontâ?•. CosÃ¬ allâ??Adnkronos lâ??alpinista, esperto di alta quota, Agostino Da Polenza, dopo le devastanti alluvioni e frane che hanno colpito il confine tra Nepal e Tibet provocando centinaia di morti e dispersi.

â??Sto seguendo quanto accade in queste ore assieme ai ricercatori che lavorano con lâ??ente EvK2Cnr â?? racconta â?? Noi abbiamo un Laboratorio-Osservatorio Piramide in Nepal, un laboratorio di ricerca scientifica sotto lâ??Everest che Ã¨ a 150 km di distanza dal punto in cui Ã¨ successo questo grande disastro, dove tra lâ??altro câ??Ã¨ un sismografo che ha registrato quanto accadutoâ?•.

â??Stiamo cercando di capire cosa Ã¨ successo ed Ã¨ chiarissimo ormai che questo ghiacciaio che si stava ritirando, molto in evoluzione, a un certo punto Ã¨ crollato nel suo fronte, Ã¨ precipitato e ha provocato tra lâ??altro unâ??onda sismica di 5,2 gradi. Stiamo anche verificando se nel contempo non ci sia stato anche un terremoto, tettonico, quindi classicoâ?•, spiega.

Sotto osservazione le temperature elevate, le infiltrazioni di acqua e i movimenti sismici. Stando alle immagini degli ultimi anni, il ghiacciaio â??era in forte arretramento. DopodichÃ© a un certo punto câ??Ã¨ stato questo collasso con una massa detritica immensa; il che giustifica la forza violentissima con lâ??acqua che ha spazzato via tutta la valle. Una forza enorme: a me ricordava tanto la forza del Vajontâ?•.

â??Il ghiacciaio Ã¨ venuto giÃ¹ per collasso â?? prosegue â?? Anche a causa evidentemente di infiltrazioni di acqua â?? câ??era stato cattivo tempo nei giorni precedenti â?? quindi neve e, poi, caldo. Alla Piramide, oltre alla parte sismica, abbiamo registrato anche le temperature: a 5500 metri ieri mattina câ??erano 8-10 gradiâ?•.

Dunque â??scioglimento di neve, abbondanza di acqua che si Ã¨ infiltrata sotto e tutta una serie di concomitanze. Bisogna capire ancora se câ??Ã¨ stata anche una piccola scossa di terremoto â?? che

Ã¨ stata registrata ma si sta ancora interpretando â?? che ha provocato il collasso di questa grande massa, una prima massa glaciale con una sottostante enorme massa di detritiâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 27, 2026
Autore
redazione

default watermark